

**CORTE DEI CONTI****SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE**

Delibera n. 25/2015/SRCPIE/INPR

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, nella camera di consiglio del 24 febbraio 2015, composta dai Magistrati:

Dott.	Mario PISCHEDDA	Presidente - relatore
Dott.	Giuseppe Maria MEZZAPESA	Consigliere
Dott.ssa	Alessandra OLESSINA	Primo referendario
Dott.	Massimo VALERO	Primo Referendario
Dott.	Adriano GRIBAUDO	Primo Referendario
Dott.	Cristiano BALDI	Referendario

Visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il documento relativo alla "programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2015", approvato con deliberazione n.14/2014 dalle Sezioni Riunite in sede di controllo;

Premesso che nel territorio della Regione Piemonte su otto province una (Biella) ha dichiarato il dissesto e ad oggi non ha ancora approvato il bilancio stabilmente riequilibrato, tre (Verbania-Cusio-Ossola, Asti e Novara) hanno deliberato il ricorso alla procedure di riequilibrio decennale e che le restanti amministrazioni provinciali rappresentano una situazione finanziaria incerta, con evidenti difficoltà a predisporre il bilancio di previsione 2015 in equilibrio;

Considerato che nel corso di diversi incontri avuti con funzionari ed amministratori è emerso che la situazione finanziaria delle amministrazioni provinciali del Piemonte si è aggravata nel corso del 2014 a causa dei tagli ai trasferimenti statali e regionali (su questi ultimi peraltro vi è un contenzioso giudiziale tra le province e l'amministrazione regionale nel corso del quale sono state sollevate

questioni di legittimità costituzionale, come evidenziato nella relazione allegata al giudizio di parifica per l'esercizio 2013) e che gli stessi rappresentanti delle amministrazioni hanno sollecitato un intervento di questa Corte;

Ritenuto che l'esame sulla sana gestione finanziaria previsto dall'art. 1 commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266 dall'art.148 bis del TUEL, essendo effettuato sulla base dei questionari relativi al rendiconto 2013, non è idoneo ad evidenziare criticità che si sono presentate e/o aggravate nel 2014 e che la dinamicità degli equilibri finanziari potrebbe rendere insufficienti e non idonee le eventuali misure correttive adottate dagli enti;

Ravvisata l'opportunità di procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge. 5 giugno 2003, n. 131 ad una indagine sulla situazione finanziaria delle amministrazioni provinciali del Piemonte a seguito della riduzione dei trasferimenti statali e regionali;

Dato atto che la predetta indagine potrà comportare un allungamento dei tempi per l'esecuzione degli adempimenti obbligatori da eseguire, per i quali non sono previsti termini perentori, a causa delle limitate risorse umane a disposizione di questa Sezione;

Udito il Presidente relatore;

DELIBERA

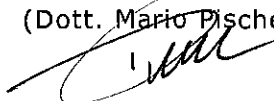
Di effettuare, per l'anno 2015, ad integrazione del programma approvato con delibera n. 1/2015, una indagine sulla situazione finanziaria delle amministrazioni provinciali del Piemonte a seguito della riduzione dei trasferimenti statali e regionali.

Dispone che, a cura della segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte, al Presidente della Giunta regionale del Piemonte, al Consiglio delle autonomie Locali, ai Presidenti delle amministrazioni provinciali del Piemonte, al Sindaco della Città metropolitana di Torino ed ai Presidenti dei relativi organi di revisione.

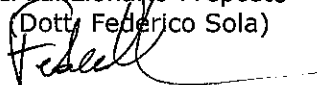
Così deliberato nell'adunanza del 24 febbraio 2015.

Il Presidente

(Dott. Mario Pischetta)



Depositata in Segreteria II
Il Funzionario Preposto
(Dott. Federico Sola)



26 FEB. 2015